



VIVERE VIRTUS

CHI SIAMO



La nostra storia ha inizio nel 1973. Con a disposizione un campo all'aperto senza spogliatoi e senza canestri, la gioventù e la passione fanno il miracolo.

Nasce così la società e con essa una squadra che parteciperà ad un campionato federale giovanile: il primo della Virtus.

Dopo 50 anni siamo diventati tra le prime due società di pallacanestro maschili della provincia di Como. Abbiamo più di 300 atleti e disponiamo di un complesso sportivo dedicato, costituito da una palestra, un campo coperto ed uno scoperto, oltre ad una foresteria capace di ospitare sino a 10 atleti.

Partecipiamo a tutti i campionati di minibasket e giovanili FIP, mentre la squadra che milita in Serie C consente ai migliori giovani di cimentarsi con atleti di ottimo livello.

L'attenzione per i giovani e per la loro formazione sportiva ed educativa è sempre stata nel DNA della nostra società che da questo anno ha voluto costituire uno staff di assoluto livello nazionale.



PROGETTO VIVERE VIRTUS

È un progetto sportivo ed educativo che mette il ragazzo-giocatore al centro. Lo scopo di Vivere Virtus è accompagnare nella sua crescita un giovane che pratica pallacanestro, ma che è anche impegnato in molte altre attività collaterali che ne sviluppano i vari aspetti della formazione: come uomo e come atleta. Protagonista di Vivere Virtus, il ragazzo viene seguito come **GIOCATORE** e come **PERSONA FUORI DAL CAMPO DI BASKET**.

Come **GIOCATORE** nel suo sviluppo tecnico, lavorando sui fondamentali e gli individuali con allenatori di altissimo livello. Si seguirà lo sviluppo tattico del giocatore e la sua capacità di comprensione della pallacanestro attraverso gli allenamenti ai quali parteciperà con la propria squadra e in maniera trasversale con altri giocatori, appartenenti ad annate superiori o inferiori alla propria.

Particolare attenzione viene posta allo **sviluppo fisico e psicologico** del giocatore.

Il primo, quello **fisico**, viene curato con allenamenti integrati, condotti in sinergia tra l'allenatore e il preparatore fisico, oltre a un lavoro prettamente individuale, condotto con il preparatore fisico, al quale il ragazzo prende parte per la prevenzione degli infortuni e lo sviluppo corretto del proprio corpo per quanto riguarda la forza, la potenza e la reattività.

Per quanto concerne lo sviluppo **psicologico**, questo viene perseguito cercando di allenare la possibile ricerca della vittoria, ma soprattutto aiutando il giocatore a far sì che la sconfitta venga considerata come parte di un percorso formativo.

Con gli allenatori e con un mental coach specializzato si cercherà di aiutare il ragazzo a crescere non solo come giocatore esecutore, ma come giocatore partecipe di un progetto tecnico-tattico della squadra. Si cercherà di accompagnare il ragazzo nella ricerca della consapevolezza dei propri limiti, di quelli dei compagni e dei possibili miglioramenti provenienti dall'allenamento.

Per il raggiungimento di questi obiettivi di miglioramento tecnico-tattico e psicologico ogni ragazzo si avvarrà del proprio allenatore e degli assistenti che fanno parte della squadra e anche di specialisti per il miglioramento individuale, l'approccio allo sport e al miglioramento fisico.

PROGETTO VIVERE VIRTUS



Al ragazzo inteso come **PERSONA FUORI DAL BASKET**, il progetto Vivere Virtus cercherà di dare più competenze collaterali al semplice basket giocato, con l'obiettivo di completare un iter di formazione in base all'età.

Grande attenzione verrà posta all'**andamento scolastico** del ragazzo che verrà seguito, qualora ne avesse bisogno, nello svolgimento dei compiti e nella preparazione delle lezioni da insegnanti qualificati del centro Luda di Cermenate.

Il progetto vuole inoltre sviluppare tematiche importanti quali:

- la socializzazione tra ragazzi della stessa annata
- la socializzazione in modo trasversale con ragazzi di diverse annate

Questi due obiettivi verranno sviluppati con incontri con il pedagogo professor Raffaele Mantegazza e anche sul campo coinvolgendo il ragazzo in gruppi di lavoro, comprendenti diverse annate, e che verteranno su fondamentali tecnici. In questi gruppi il giocatore più giovane prenderà come esempio il ragazzo più grande e il più grande prenderà sotto la sua protezione il più piccolo. Pensiamo che questo sia un ottimo modo di procedere per permettere ai ragazzi di confrontarsi e per combattere fenomeni di bullismo, in questa età così delicata.



PROGETTO VIVERE VIRTUS

Vivere Virtus propone anche **attività collaterali** volte a offrire opportunità di interesse e di crescita anche al di fuori del campo con corsi formativi e testimonianze relative ad attività inerenti la pallacanestro: giornalista sportivo – arbitro – dirigente sportivo – management del basket – figure come fisioterapista, mental coach, medico e preparatore fisico.

Oltre a queste attività collaterali, Vivere Virtus sensibilizza il ragazzo ad alcune tematiche sociali come la lotta al bullismo, al razzismo, l'accettazione delle diversità facendolo con realtà quali la pallacanestro in carrozzina e il basket.

L'importanza di allenamenti trasversali (tra diverse annate), la rotazione dei nostri allenatori sui vari gruppi, la partecipazione di figure specializzate come lo psicologo, il mental coach, il preparatore atletico vogliono dare al ragazzo la possibilità di confrontarsi sia con i propri compagni sia con ragazzi che possano essere l'esempio di un punto di arrivo.

Ogni ragazzo avrà comunque la propria squadra nella quale potrà esprimere tutto il suo talento nel rispetto di **regole** chiare e precise che portino una responsabilizzazione dell'atleta: il rispetto degli orari, del materiale di allenamento e delle divise da gioco, della palestra e dello spogliatoio sia il proprio che, quando si andrà a giocare in trasferta, quello messo a disposizione dalla squadra avversaria, il rispetto dell'arbitro, degli avversari, il comportamento da tenere in caso di vittoria e in caso di sconfitta.

Grande importanza nell'ambito del progetto Vivere Virtus ha lo sviluppo della tematica dei limiti propri e l'accettazione di quelli dei compagni.

REFERENTI PROGETTO



Responsabile Progetto Vivere Virtus:

Stefano Pino Sacripanti

Coach Stefano Sacripanti è un allenatore di basket di fama nazionale ed internazionale. Ha allenato per più di 24 anni nella serie A italiana ed essendo stato assistente della Nazionale maggiore e, soprattutto, allenatore capo della Nazionale Under 20 per 14 anni. Ha collezionato molti successi da professionista e si è sempre contraddistinto per il suo interesse allo sviluppo dei giovani talenti italiani. Responsabile, sin da giovanissimo, del settore giovanile della Pallacanestro Cantù, ha poi portato tutta la sua esperienza nella Nazionale vincendo medaglie d'oro, argento e bronzo con gli Under 20 e aiutando i ragazzi a passare dalla fascia del settore giovanile al professionismo. Nella sua carriera vanta il maggior numero di panchine alla Pallacanestro Cantù ed è stato allenatore del basket Pesaro, Caserta, Avellino, Bologna e Scafati nella massima serie italiana. Ha partecipato anche a un campionato di Lega A2 con il basket Napoli vincendo la Coppa Italia e il campionato. Extra basket tiene corsi di formazione sul team building e ha collaborato a camp per ragazzi disabili, mentre, sin da giovanissimo, si è occupato di tematiche legate alla tossicodipendenza.

Coordinatore area Formazione/Educativa:

Raffaele Mantegazza

Ex allenatore ed ex giocatore della Virtus Cermanate, oggi professore associato di pedagogia interculturale presso l'università di Milano Bicocca. Ha curato progetti di educazione interculturale a livello internazionale e conduce una ricerca sulla «pedagogia della resistenza».

Il prof. Mantegazza è autore di numerosi libri e pubblicazioni tra cui *Caro bullo ti scrivo* (2020), *Lettera ad un neonazista* (2019) ed è molto apprezzato nel suo ambito.



REFERENTI PROGETTO

Direttore Sportivo:

Roberto Anzivino

Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle attività Motorie Preventive ed Adattative presso l'Università Cattolica di Milano.

Master in sport management marketing e society presso l'Università Bicocca di Milano.

Docente Universitario presso Università Cattolica del Sacro cuore di Milano in Teoria tecnica e didattica degli sport di squadra.

Docente presso l'Università di Ostrava, associazione inter-studi Europei.

Responsabile della formazione nazionale degli allenatori EISI (Ente Italiano Sport Inclusivi), e formatore nazionale di Baskin. (Basket ed Inclusione)

Autore di diverse pubblicazioni.

Allenatore della prima squadra di BASKIN della stessa Università. BASKIN è uno sport di squadra giocato da disabili e normodotati insieme. Il termine è l'unione di BASKET e INCLUSIVO.

Capo Allenatore Squadre Giovanili :

Flavio Fioretti

Diplomato presso il Politecnico di Milano.

Oltre 20 anni di esperienza come primo assistente di Squadre di Serie A con allenatori quali Pino Sacripanti, Romeo Sacchetti.

Responsabile Miglioramento Individuale :

Antonio Visciglia

7 finali giovanili e due volte campione Italiano sempre nei settori giovanili.

Preparatore Atletico

Oscar Pedretti

Laurea magistrale in scienza, tecnica e didattica dello sport.

Master in psicologia dello sport.

15 Stagioni alla Pallacanestro Cantu come assistente e, poi, capo Preparazione Fisica.

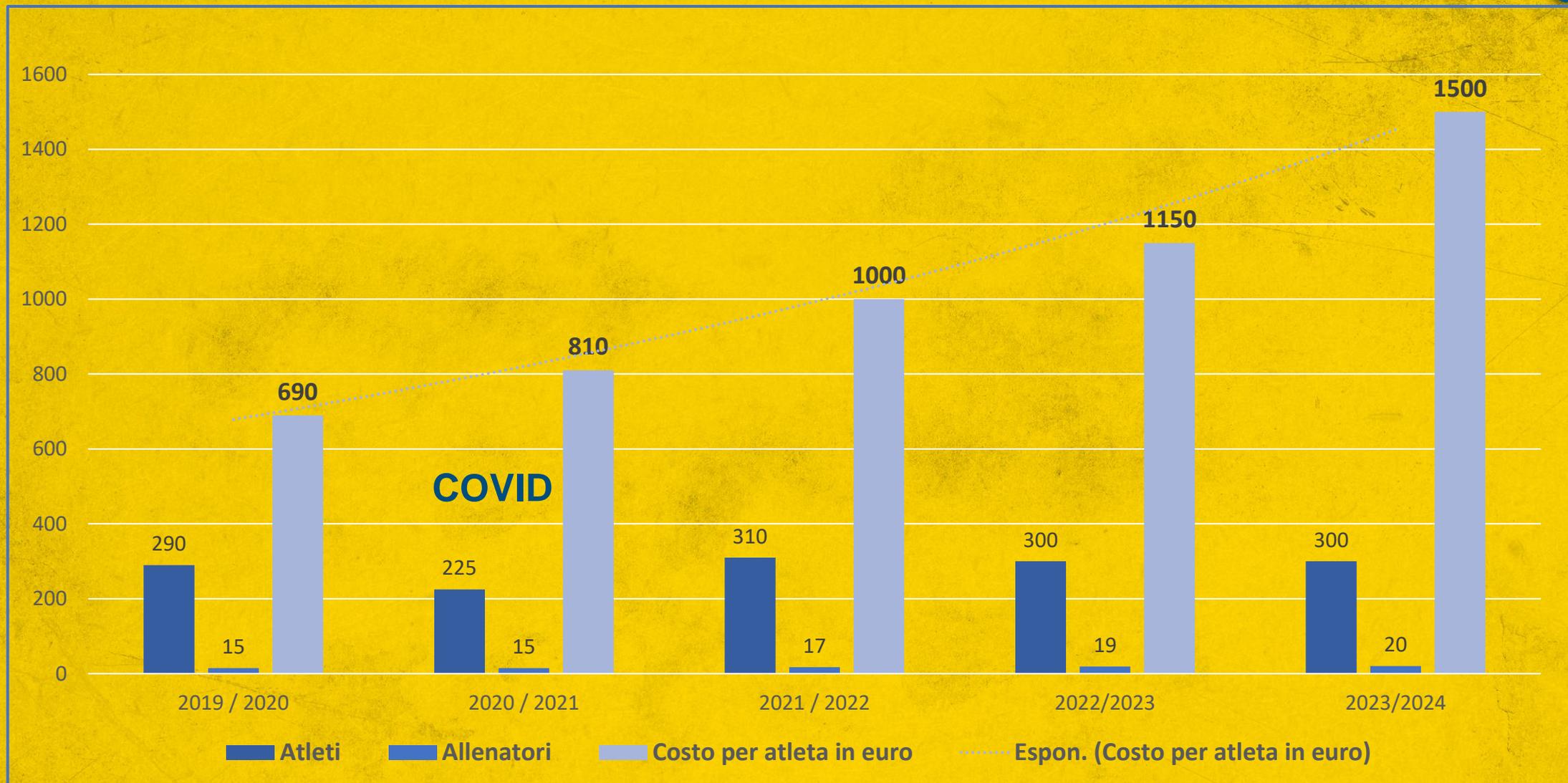
Una stagione in Georgia ed una in Svizzera.

NUMERI – Stagione 2023/2024



	ATLETI	ISTRUTTORI	ORE ALLENAMENTO	CAMPIONATI
MINIBASKET	160	9	150/ANNO	9
GIOVANILI	135	8	500/ANNO	11 (FIP –UISP)
PRIMA SQUADRA	15	3	500/ANNO	SERIE C UNICA

NUMERI



LE STRUTTURE



Palazzetto Renato Malacarne: Anno 1987
- capienza oltre 1.000 spettatori



Tensostruttura: Anno 2009
- capienza 100 spettatori
Campo esterno: Anno 2009

FORESTERIA

Per la prima volta è stata aperta una foresteria che oggi ospita 6 giovani ragazzi provenienti dalla Calabria, dall'Ucraina, dal Montenegro e dal Mali.

Un' esperienza e uno scambio di culture diverse che ha arricchito, atleti, dirigenti ed allenatori.





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

FORZA VIRTUS